

PIANO DI MIGLIORAMENTO ANNO SCOLASTICO 2018/2019

1. PRIORITA' E TRAGUARDI

L'Istituto Primo Levi intende perseguire un piano di miglioramento che permetta di alzare il livello di successo scolastico degli studenti garantendo sia la valorizzazione delle eccellenze, sia il sostegno alle fasce deboli della popolazione scolastica. La sua collocazione periferica nella città di Torino caratterizza infatti la sua identità di Istituto a cui afferisce una popolazione scolastica molto variegata, spesso in cerca di una soluzione a problemi di disagio scolastico e di insuccesso già sperimentati in altre scuole. Nello stesso tempo l'attivazione del nuovo indirizzo del LISS, Liceo Scientifico Sportivo, unica sull'intero territorio cittadino, e la relativa selezione di accesso legata al merito scolastico, fanno confluire nell'Istituto una popolazione scolastica di alto livello, a cui il Primo Levi intende garantire una formazione di assoluta eccellenza. La crescita delle competenze metodologico-didattiche del corpo docente costituisce l'asse portante del piano di miglioramento, accompagnato da misure organizzative e gestionali che facilitino i processi formativi (gestione dei consigli di classe, formazione delle classi, interventi disciplinari, collaborazione con le famiglie). L'obiettivo è realizzare una scuola autenticamente inclusiva, in cui le fasce deboli possano realizzare un percorso che garantisca il loro successo scolastico e le eccellenze trovino l'opportunità di consolidare la loro formazione anche attraverso una educazione alla cittadinanza attiva.

Anche per l'anno scolastico 2018/2019, pertanto, non vengono modificati le priorità e i traguardi che costituiscono mete raggiungibili in archi temporali lunghi e per i quali sono richiesti obiettivi di processo diversificati e articolati.

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE PRIORITA'	DESCRIZIONE TRAGUARDO
Risultati scolastici	Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva	Avvicinare il dato percentuale degli ammessi alla classe successiva ai parametri cittadini, regionali e nazionali
	Garantire il successo scolastico alle fasce deboli della popolazione studentesca	Aumentare il numero degli iscritti e articolare maggiormente l'offerta formativa (con l'inserimento di nuove tipologie di percorsi di studio)
	Alzare il livello degli esiti in uscita dei diplomati del Liceo Scientifico	Aumentare la percentuale dei diplomati con voto da 80 a 100, per allineare il dato ai parametri cittadini, regionali e nazionali.
	Ridurre la percentuale di abbandoni e permettere agli studenti in ritardo nel percorso scolastico di raggiungere il traguardo del diploma	Ridurre la percentuale degli abbandoni e dei trasferimenti. Aumentare la percentuale dei diplomati fra i ripetenti e pluriripetenti.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Aumentare la percentuale di successo nelle prove standardizzate nazionali	Allineare il dato dei risultati nelle prove standardizzate nazionali a quello delle scuole dell'obbligo.

2. OBIETTIVI DI PROCESSO E AZIONI PROGRAMMATE

2.1 OBIETTIVI DI PROCESSO

Gli obiettivi di processo sono stati definiti in stretta relazione con le priorità e i relativi traguardi. Per garantire percentuali maggiori di successo scolastico si ritiene infatti necessario un aggiornamento continuo del corpo docenti unito ad una ricerca costante di sempre nuove strategie metodologico-didattiche e docimologiche. Una scuola migliore vuole docenti migliori. L'esigenza di individualizzazione del percorso formativo può poi trovare sostegno nelle forme di tutoraggio e di educazione tra pari. Un analogo impegno di aggiornamento sta alla base delle strategie individuate per alzare il livello del liceo scientifico, con particolare attenzione agli insegnamenti di matematica e fisica. Per il sostegno alle fasce deboli si ritiene fondamentale l'attivazione di forme di didattica laboratoriale unite a percorsi mirati di alternanza scuola-lavoro e ad un'attenta azione di ri-orientamento. Per un maggiore successo nelle prove standardizzate si attiveranno percorsi specifici di preparazione alle tipologie valutative previste. La crescita del numero degli studenti iscritti risulta infine un elemento determinante per dare stabilità alla proposta formativa e attingere a risorse sempre nuove e qualificate. Anche per l'anno scolastico 2018/2019 l'organico di potenziamento potrà fornire un valido apporto per l'attivazione di percorsi di valorizzazione delle eccellenze e di sostegno alle fasce deboli.

Nel quadro riassuntivo che segue si indicano le aree di azione per il raggiungimento degli obiettivi di processo con la sottolineatura in grassetto degli interventi di rilievo programmati per l'anno scolastico 2018/2019.

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Potenziare l'attività dei Dipartimenti disciplinari attraverso percorsi di ricerca azione, come strumento di formazione continua del personale docente
	Incrementare la raccolta dei dati relativi agli esiti al fine di perfezionare l'autovalutazione di istituto e nuove proposte programmatiche.
	Perfezionare i processi valutativi gestiti con l'uso di prove strutturate (formazione, acquisto di attrezzature, programmi specialistici)
Ambiente di apprendimento	Potenziare la didattica laboratoriale, anche attraverso il ricorso ai "laboratori poveri" e ai "laboratori mobili" (esaurimento spazi; fondi PON)
	Riorganizzare l'area degli ex-laboratori di meccanica ("capannone") e il parco in funzione didattica (liceo coreutico; alternanza scuola-lavoro)
Inclusione e differenziazione	Valorizzare la formazione tra pari. Inserire questa eccellenza della scuola nelle attività di ASL.
	Gestire l'orario scolastico del primo biennio prevedendo tempi formalizzati per il potenziamento delle discipline di matematica e inglese .
Continuità e orientamento	Coinvolgere gli studenti in attività di public speaking, per consolidare le soft skills, nel quadro delle attività di raccordo con il primo ciclo.

	Strutturare stabilmente la presentazione del mondo del lavoro e della formazione universitaria.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Realizzare rilevazioni statistiche di monitoraggio del Piano di Miglioramento dell'Istituto. Orientare in questo senso il Sistema Qualità. Supportare il lavoro dell'Ufficio Tecnico, separando le attività di acquisto dei beni (disponibilità e formazione del personale).
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Potenziamento delle relazioni con i Servizi Sociali e con le famiglie per interventi mirati di educazione alla cittadinanza.
	Attivare il Comitato Tecnico Scientifico.

2.2 AZIONI PROGRAMMATE

AREA DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

AZIONE N 1- DIPARTIMENTI IN CAMMINO

PRIORITA' : Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva (successo scolastico).			
AREA DI PROCESSO : CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE			
OBIETTIVO DI PROCESSO : <i>POTENZIARE L'ATTIVITÀ PROGRAMMATICA DEI DIPARTIMENTI ATTRAVERSO PERCORSI DI RICERCA AZIONE, COME STRUMENTO DI FORMAZIONE CONTINUA DEL PERSONALE DOCENTE</i>			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Analisi e commento delle programmazioni	Dirigente Scolastico	Mese di ottobre	Individuazione delle esigenze formative
Programmazione dei percorsi di formazione (contenuti ed esperti) su specifiche indicazioni disciplinari	Dirigente Scolastico Docenti	Fine dell'anno scolastico	Almeno un incontro di aggiornamento aggiuntivo su tematiche specifiche della disciplina

MONITORAGGIO A. SC. 2017/2018: Diversi Dipartimenti disciplinari hanno assunto la pratica della autoconvocazione per affrontare tematiche inerenti alle specifiche discipline; si ritiene che questo aspetto debba continuare ad essere sostenuto e potenziato anche per il futuro anno scolastico.

PIANO DI MIGLIORAMENTO A. SC. 2018/2019: Il Collegio Docenti ha nuovamente approvato il riconoscimento delle autoconvocazioni dei Dipartimento come attività di formazione in continuità con quanto già realizzato nel passato anno scolastico. L'esperienza dello scorso anno ha infatti dato significativi risultati rispetto alle programmazioni e all'attivazione di nuove proposte progettuali. La metodologia che si intende privilegiare in questo tipo di incontri è quella della ricerca-azione.

AZIONE N. 2- PROVE PARALLELE

PRIORITA' : Aumentare la percentuale di successo nelle prove standardizzate nazionali.			
AREA DI PROCESSO : CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE			
OBIETTIVO DI PROCESSO : APPRONTARE FORMAT DI RACCOLTA DEI DATI DELLE PROVE PARALLELE AL FINE DI PERFEZIONARE L'AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO E NUOVE PROPOSTE PROGRAMMATICHE.			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Programmazione prove parallele	Docenti	Fine Ottobre	Individuazione delle esigenze formative
Sensibilizzazione e informazione alle classi sul significato delle prove parallele e standardizzate	Funzione strumentale Inclusività e Didattica	Fine Gennaio	Maggiore conoscenza e consapevolezza (misurata attraverso prove di italiano)
Previsione di alcuni specifici moduli di preparazione per le prove standardizzate	Docenti di matematica e italiano	Fine Febbraio	Maggiore dimestichezza nella gestione dei test
Svolgimento prove parallele	Docenti	Fine periodo didattico	Analisi dei dati comparati
Svolgimento prove standardizzate	Docenti di matematica e italiano	Maggio	Analisi dei dati comparati

MONITORAGGIO A. SC. 2017/2018: L'abitudine della programmazione e realizzazione di prove parallele si è stabilizzata all'interno dell'Istituto ed è cresciuta anche la consapevolezza del loro significato in relazione allo sviluppo di una programmazione autenticamente collegiale.

Alcune difficoltà sono connesse alle inadempienze nello sviluppo dei programmi da parte di alcuni docenti in chiara difficoltà di gestione delle classi (su cui si è intervenuti con le risorse di potenziamento e dei docenti di sostegno); altre difficoltà riguardano le procedure di somministrazione gravate da una diffusa attitudine degli studenti alla copiatura.

L'attività di raccolta degli esiti delle prove parallele è stata affidata ad un docente nell'ambito dei progetti realizzati con le risorse del potenziamento. I dati sono stati presentati in sede di collegio docenti, fornendo alcuni interessanti spunti di riflessione per l'organizzazione delle prove del prossimo anno e per le programmazioni disciplinari.

La pratica di utilizzo delle prove strutturate in preparazione alle prove Invalsi si è maggiormente diffusa nell'Istituto, così come - più in generale - l'idea che i test Invalsi non siano solo un obbligo istituzionale, ma un'opportunità di miglioramento per docenti e studenti attraverso il confronto.

Il corso di formazione organizzato per i docenti allo scopo di affinare le tecniche di costruzione e valutazione di test strutturati, e più in generale le competenze docimologiche, si è rivelato un palese insuccesso per l'inadeguatezza della proposta formativa.

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2018/2019: L'analisi delle prove nazionali di italiano e matematica dovrà essere condotta non basandosi solamente sui risultati statistici (percentuale di risposte errate/esatte) rispetto alla media su scala locale o nazionale, ma andando ad evidenziare - nel limite del possibile - quali siano gli specifici aspetti di criticità e i punti di forza. Per poter intervenire in modo costruttivo occorrerà identificare quali siano gli errori più frequenti (comprensione della consegna, capacità di risolvere il quesito nei giusti tempi, ecc.) partendo dall'analisi delle singole prove degli studenti. Occorre aver chiaro quale sia "l'aspettativa di risposta" secondo la "mentalità INVALSI" in modo da "indirizzare" il lavoro dei docenti di italiano e di matematica nella preparazione degli studenti alle varie prove. A tale scopo si potrebbe ipotizzare che le prove parallele siano impostate secondo gli stessi criteri di elaborazione e valutazione in modo da "abituarne" i ragazzi di ogni classe (non necessariamente solo seconde e quinte).

Più in generale l'Istituto si propone per il corrente anno scolastico di approfondire le competenze dei docenti sulle tecniche di preparazione, somministrazione e valutazione di test strutturati (prove oggettive) attraverso specifici interventi formativi e strumentazioni e/o sussidi.

Ci si propone anche di potenziare e affinare le procedure di somministrazione delle prove parallele (svolgimento nella stessa giornata per evitare fenomeni di diffusione delle informazioni).

AREA DI PROCESSO: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

AZIONE N. 3- LABORATORI MOBILI E LABORATORI POVERI

PRIORITA' : Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva (successo scolastico). AREA DI PROCESSO : AMBIENTE DI APPRENDIMENTO OBIETTIVO DI PROCESSO : <i>POTENZIARE LA DIDATTICA LABORATORIALE, ANCHE ATTRAVERSO IL RICORSO AI "LABORATORI POVERI" E AI "LABORATORI MOBILI"</i>			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Presentazione progetto/ Logistica degli acquisti	Docenti Ufficio tecnico	Fine Ottobre	Approvazione del progetto
Programmazione logistica e tempistica di utilizzo dei laboratori	Docenti	Fine Dicembre	Calendario e contenuto delle attività
Realizzazione progetto e utilizzo dei laboratori	Docenti	Febbraio / Maggio	Esposizione laboratorio povero e utilizzo dei laboratori mobili

MONITORAGGIO A. SC. 2017/2018: Sono stati "noleggiati" laboratori poveri di fisica e ottica che hanno permesso di realizzare attività formative per gli studenti delle prime classi attraverso percorsi di peer education nel contesto dell'alternanza scuola-lavoro. L'attività ha fornito anche dei contributi agli open day.

E' stato acquistato e concretamente utilizzato nel progetto di alternanza scuola-lavoro delle classi terze dell'Istituto tecnico (ECDL) un laboratorio mobile di informatica con il relativo carrello di alimentazione. Sono state coinvolte tre classi terze con buoni risultati anche per quanto riguarda l'acquisizione della Patente Europea del Computer.

Un altro laboratorio povero realizzato riguarda gli allestimenti del Laboratorio 4 di Informatica. Gli studenti del quinto anno sono stati coinvolti in attività di recupero di workstation dismesse perché ormai obsolete da installare in area laboratoriale priva di postazioni, secondo il seguente iter operativo: reperimento di hardware abbandonato; selezione delle workstation migliori e potenziamento con la componentistica recuperata da altri computer non più funzionanti; collaudo hardware con l'impostazione ed il controllo dei parametri nel bios per l'ottimizzazione della macchina; installazione del Sistema Operativo più consono al tipo di computer (Windows XP), dei driver necessari per l'attivazione delle periferiche (con tanto di recupero del software ormai andato perduto) e di tutto il software necessario alla didattica; configurazione di tutte le macchine affinché fossero messe in grado di accedere ad Internet e di mettere in condivisione alcune cartelle nella rete del laboratorio. Il laboratorio ha operativamente funzionato per l'intero anno scolastico.

PIANO DI MIGLIORAMENTO A. SC. 2018/2019: Data la ristrettezza degli spazi ormai disponibili nella scuola per l'allestimento di aree laboratoriali, appare necessario continuare a perseguire programmi di acquisto e utilizzo di laboratori "poveri" e laboratori "mobili" per potenziare una "didattica del fare" volta all'acquisizione di competenze.

Attualmente l'Istituto possiede: un laboratorio mobile di informatica (30 postazioni e un carrello di ricarica), un laboratorio povero di informatica (Lab. 4 area capannone - 24 postazioni), un laboratorio mobile di lingua straniera in fase di allestimento.

Per il corrente anno scolastico si prevede l'allestimento di un secondo laboratorio mobile di informatica e il perfezionamento e utilizzo del laboratorio mobile di lingue.

AZIONE N. 4- LABORATORI DI IMPRESA AL CAPANNONE E NEL PARCO

PRIORITA' : Ridurre la percentuale di abbandoni e permettere agli studenti in ritardo nel percorso scolastico di raggiungere il traguardo del diploma.			
AREA DI PROCESSO : AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			
OBIETTIVO DI PROCESSO : <i>RIORGANIZZAZIONE DELL'AREA DEGLI EX LABORATORI DI MECCANICA (REALIZZAZIONE DEI PROGETTI PON E ACQUISTO DI NUOVE ATTREZZATURE) E DEL PARCO</i>			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Riorganizzazione logistica delle aree a disposizione per le aule a. sc. 2018/2019	Dirigente - Ufficio tecnico	Entro dicembre	Nuovo piano programmatico in base alla previsione di aumento delle classi
Trasferimento dei laboratori - acquisto di arredi e complementi	Dirigente - Ufficio tecnico	Termine delle lezioni	Allocazione fisica di arredi e complementi nelle nuove aule
Progetto Expedio - allestimento dello spazio di co-working	Commissione Expedio Dirigente - Ufficio tecnico	Entro aprile	Sgombero delle strutture e dei materiali di Levitazione, acquisto arredi e allestimento dell'area di co-working
Allestimento di spazi laboratoriali di scienza e sport nel parco della scuola	Consigli di classe coinvolti nell'ASL - Dirigente Scolastico	Termine delle lezioni e estate	Realizzazione di spazi laboratoriali di approccio alla pratica sportiva con l'utilizzo degli exhibit di Expeimenta.
Riorganizzazione degli spazi uffici in conseguenza del trasferimento del bar	Dirigente Scolastico - Ufficio Tecnico	Entro dicembre	Realizzazione di un nuovo bar e trasferimento della sala docenti e degli uffici del dirigente, del DSGA e della Finanziaria

MONITORAGGIO A. SC. 2018/2019: Sono stati realizzati i tre progetti programmati: il laboratorio coreutico realizzato grazie al finanziamento PON per i licei sportivi, ottenuto dall'Istituto a seguito della partecipazione della relativa procedura concorsuale. L'azione ha previsto lo smantellamento delle postazioni dell'area ex-Levitazione del capannone, utile per fronteggiare la scarsità di spazi della palestra seguita alla apertura di una seconda sezione di Liceo Sportivo; in seguito si è proceduto all'analisi di mercato per la fornitura di una pavimentazione in legno su base a nido d'ape conforme alle richieste strutturali della Accademia di danza di Roma e per l'acquisto degli arredi necessari per l'allestimento della sala.

Il secondo intervento di questa sezione del Piano ha riguardato la riorganizzazione degli spazi disponibili per le aule del secondo piano, che ha reso necessario lo smantellamento e il trasferimento al Capannone del laboratorio di Telecomunicazioni e la liberazione dell'aula destinata agli studenti disabili. Si è invece ritenuto di dover temporeggiare per lo smantellamento del laboratorio di Scienze.

Un terzo intervento nell'area Capannone ha riguardato lo smantellamento delle strutture dell'ex-Levitazione (muri in cartongesso non a norma) e lo smaltimento di tutto il materiale di scarto depositato nei locali al fine di rendere nuovamente fruibile un'aula da adibire a spazio di co-working per il progetto Expedio, in seguito utilizzabile anche come "ristorante dello sportivo", ossia luogo per la fruizione dei pasti per gli studenti-atleti che chiedono di consumare il pranzo a scuola prima di

recarsi agli allenamenti pomeridiani. Questa sezione del piano è stata in parte realizzata grazie ai finanziamenti ottenuti con la partecipazione al bando ministeriale in applicazione del D.M. 663/2016 vinto dalla scuola con il progetto Expedio Lab 4.0.

PIANO DI MIGLIORAMENTO A. SC. 2018/2019: Si prevede di completare l'azione volta all'allestimento dell'area co-working. In quest'area prenderà corpo una seconda annualità del progetto Expedio grazie al finanziamento della Fondazione Mirafiori (10.000 euro) con il quale si intende dar vita, nell'ottica di una alternanza scuola-lavoro di tipo laboratoriale, ad una start up nel campo della personalizzazione dell'abbigliamento sportivo. Lo spazio verrà inoltre aperto al territorio per giovani imprenditori che vogliano sfruttare per una o due annualità la risorsa della scuola fornendo al contempo opportunità formative per gli studenti.

Sulla stessa scia si prevede l'utilizzo della sala coreutica con la creazione di un laboratorio di impresa o micro-impresa a favore della formazione artistica dei bambini della scuola primaria del territorio.

Una terza simulazione d'impresa si intende realizzare sfruttando le potenzialità del parco della scuola, attrezzandolo con exhibit specifici per l'avvicinamento alla pratica sportiva, in collaborazione con la Regione Piemonte con cui sono già avviate intese e collaborazioni dal passato anno scolastico.

L'area capannone dovrà inoltre essere riorganizzata negli spazi dell'attuale magazzino, del deposito di attrezzature per l'elettronica e della sala giochi dell'ex-Levitazione (ora utilizzata per accatastare materiale non in uso) allo scopo di rendere fruibili altri locali per nuovi laboratori.

Si prevede infine, a seguito della conclusione del bando di gara per la concessione del servizio bar e ristorazione, il trasferimento della sala docenti e degli uffici del dirigente, del DSGA e della Finanziaria.

AREA DI PROCESSO: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

AZIONE N. 5 IL TUTORAGGIO

PRIORITA': Alzare il livello degli esiti in uscita dei diplomati del Liceo Scientifico ("Liceo di qualità").
AREA DI PROCESSO: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE
OBIETTIVO DI PROCESSO: VALORIZZARE LA FORMAZIONE TRA PARI ATTRAVERSO IL RICONOSCIMENTO DI CREDITI FORMATIVI E L'EROGAZIONE DI BORSE DI STUDIO.

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Individuazione e formazione dei tutor	Docenti titolari del progetto	Fine Ottobre	Preparazione dei tutor
Individuazione e organizzazione dei gruppi di lavoro	Docenti titolari del progetto	Novembre	Creazione dei gruppi di tutoraggio
Realizzazione del progetto di accompagnamento pomeridiano	Docenti titolari del progetto e tutor	Fino al mese di maggio	Recupero delle lacune di metodo e dei contenuti
Formazione in itinere e monitoraggio	Docenti titolari del progetto	Dicembre - Marzo	Miglioramento metodologico
Valutazione dell'intervento e consegna delle borse di studio	Docenti Dirigente	Entro la fine dell'anno	Crescita delle competenze dei tutor

MONITORAGGIO A. SC. 2018/2019: Il progetto della formazione tra pari è tra i progetti di maggiore successo della scuola; ha coinvolto circa 40 studenti e 15 tutor a cui è stata consegnata una borsa di

studio al termine delle lezioni. L'attenzione delle famiglie e la partecipazione degli studenti risulta essere fortemente motivata per cui si ripropone l'attività per il prossimo anno scolastico.

PIANO DI MIGLIORAMENTO A. SC. 2018/2019: Il Piano prevede la continuazione del progetto "tutoraggio" che ha ottenuto importanti successi nei due anni passati permettendo di coniugare l'esigenza di supporto allo studio delle fasce deboli della popolazione scolastica con la crescita formativa ed umana degli studenti di eccellenza delle classi terminali del corso di studi. Si compone delle seguenti fasi.

Individuazione e formazione dei tutor: individuazione e selezione degli studenti tutor tra gli studenti delle classi quarte e quinte: comunicazione a mezzo circolare, raccolta adesioni e autorizzazioni, valutazione dei requisiti, eventuale selezione sulla base di criteri oggettivi. **Formazione dei tutor:** creazione del gruppo di lavoro, illustrazione degli obiettivi, esame delle principali questioni metodologiche e degli aspetti cruciali della relazione di aiuto all'apprendimento, con speciale riferimento agli studenti con DSA o con BES, riflessione metacognitiva sulle abilità di studio.

Individuazione degli studenti destinatari dell'attività di tutoraggio e organizzazione dei gruppi di lavoro: comunicazione tramite circolare dell'inizio dell'attività e raccolta adesioni e autorizzazioni dei soggetti destinatari. Assegnazione ad ogni coppia di tutor di un piccolo gruppo di studenti/esse, sulla base delle discipline e dei giorni della settimana prescelti, e calendarizzazione dell'attività.

Realizzazione del progetto di accompagnamento pomeridiano: svolgimento dell'attività di sostegno allo studio e all'apprendimento, nei giorni e negli orari prestabiliti. I tutor compilano un apposito registro in cui annotano l'attività svolta e le presenze; gli studenti destinatari appongono la firma su un foglio presenze.

Formazione in itinere e monitoraggio: prosecuzione della formazione dei tutor e monitoraggio intermedio dell'attività: riflessione in gruppo sulle difficoltà, sugli aspetti positivi, sulle strategie metodologiche.

Conclusione e valutazione dell'intervento: riunione conclusiva con i tutor per verificare e valutare l'attività sia sul piano dell'esperienza personale, sia sul piano della sua efficacia rispetto agli obiettivi generali; i tutor consegnano i registri personali compilati e una relazione finale (su un format predisposto). Somministrazione di un questionario di soddisfazione ai soggetti destinatari; spoglio e esame dei dati dei questionari e delle relazioni finali dei tutor.

Consegna delle borse di studio: premiazione dei tutor in un momento dedicato, alla presenza della Dirigente e dei docenti e di altri studenti/esse, con elargizione di una borsa di studio.

Dati gli esiti altamente positivi del progetto si prevede di impostare con le stesse caratteristiche di peer education una alternanza scuola-lavoro sul tema dell'uso degli alcolici; il progetto investirà due classi quarte e sarà gestito con le risorse del PON Alternanza scuola-lavoro che permetteranno di coinvolgere esperti psicologi del settore.

AZIONE N. 6 – ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO CON LA PEER EDUCATION

PRIORITA': Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva (successo scolastico).			
AREA DI PROCESSO: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE			
OBIETTIVO DI PROCESSO: VALORIZZARE LA FORMAZIONE TRA PARI COME STRUMENTO DELL'ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Programmazione delle attività	Dipartimenti	Metà Settembre	Definizione delle discipline coinvolte
Individuazione e organizzazione dei gruppi di lavoro	Consigli di classe	Fine Settembre	Creazione dei gruppi di tutoraggio
Lezioni di formazione	Docenti individuati	Fine Dicembre	Superamento esami primi quattro moduli ECDL
Realizzazione del progetto di formazione presso scuole	Docenti titolari del progetto e	Fino al mese di maggio	Effettuazione di attività di docenza da parte degli allievi

medie	studenti (tutor)		
Valutazione dei discenti	Docenti	Entro la fine dell'anno	Crescita delle competenze dei tutor
Peer education sui temi dell'alcolismo giovanile	Consigli di classe Dirigente scolastico	Entro la fine dell'anno	Realizzazione di una ASL in filiera con la pratica della peer education in collegamento con agenzie e aziende del campo sanitario

MONITORAGGIO A. SC. 2017/2018: L'esperienza ASL del progetto ECDL, fondato sulle dinamiche della peer education, si è rivelata positiva, sia per gli studenti delle classi terze dell'Istituto tecnico che sono stati coinvolti, sia per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado che hanno partecipato al progetto.

L'esperienza è stata inoltre inserita nella promozione "Mirafiori con una marcia in più" promossa dalla Fondazione Mirafiori per sostenere le scuole del primo ciclo del territorio che risultano in forte calo di iscrizioni.

Si propone di ripetere l'esperienza per il prossimo anno scolastico e di dar vita ad altre forme di ASL fondate sulla peer education.

PIANO DI MIGLIORAMENTO A. SC. 2018/2019: Si intende nuovamente proporre l'ASL ECDL dati gli esiti positivi riscontrati nel passato anno scolastico.

La sequenza operativa delle azioni riferite al progetto è la seguente:

- individuazione delle figure di tutoring per le classi terze;
- definizione dei moduli da trattare nelle ore curricolari, avendo individuato nelle discipline tecniche di indirizzo il contesto più idoneo: la formazione sui moduli è stata strutturata utilizzando 12-15 ore in media per modulo. Complessivamente la formazione dovrà svilupparsi sui circa 60 ore tenuto conto di verifiche, approfondimenti, richiami su richiesta degli allievi;
- condivisione del materiale didattico di riferimento: dispense freeware disponibili online relative ai contenuti dei moduli 1,2,3,4 della ECDL aggiornata: il materiale di riferimento è caricato sulla piattaforma MOODLE, disponibile sul sito dell'Istituto, all'interno della quale i docenti possono caricare eventuali dispense aggiuntive, approfondimenti, o schemi riepilogativi per una efficace e snella consultazione dei contenuti trattati;
- l'attività didattica di formazione si svolge a partire dal mese di ottobre, fino alla prima parte di dicembre;
- a conclusione dell'attività di formazione i futuri tutor conseguono la certificazione AICA relativa ai moduli che dovranno illustrare agli allievi della scuola media inferiore;
- conseguito il titolo "abilitante" gli studenti effettueranno vere e proprie lezioni all'interno delle classi individuate negli istituti comprensivi del territorio.

Elementi migliorativi dell'azione progettuale riguarderanno l'organizzazione degli esami, non solo per i nostri studenti, ma anche per gli studenti del primo ciclo.

Dati gli esiti altamente positivi del progetto si prevede di impostare con le stesse caratteristiche di peer education una alternanza scuola-lavoro sul tema dell'uso degli alcolici; il progetto investirà due classi quarte e sarà gestito con le risorse del PON Alternanza scuola-lavoro che permetteranno di coinvolgere esperti psicologi del settore e far entrare gli studenti nel mondo dell'Azienda Sanitaria.

AZIONE N. 7- POTENZIAMENTO E RECUPERO DI MATEMATICA, FISICA E INGLESE

PRIORITA' : Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva (successo scolastico).			
AREA DI PROCESSO : INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE			
OBIETTIVO DI PROCESSO : GESTIRE L'ORARIO SCOLASTICO DEL PRIMO BIENNIO PREVEDENDO TEMPI FORMALIZZATI PER IL POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE DI MATEMATICA E FISICA			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione

Organizzazione di corsi di messa a livello	Dirigente Staff PON Competenze di base	Gennaio 2019	Riallineare le competenze in ingresso per permettere una proficua fruizione della proposta formativa
Definizione dell'orario scolastico	Dirigente Commissione orario	Fine Ottobre	Inserimento nelle classi del primo biennio di un'ora settimanale di potenziamento
Azioni di potenziamento delle aree matematica e scientifica. Coinvolgimento, se possibile, anche della lingua inglese	Docenti di potenziamento dell'area matematico-scientifica e della disciplina inglese	Fine delle lezioni	Miglioramento delle competenze e dei risultati nelle discipline coinvolte

MONITORAGGIO A. SC. 2017/2018: A seguito dell'assegnazione del contingente docente di potenziamento, in fase di elaborazione dell'orario delle lezioni è stata collocata, in concomitanza con l'ultima ora di lezione (occasionalmente nella prima ora di lezione) di un giorno alla settimana un'ora aggiuntiva di potenziamento nella disciplina Matematica, per tutte le classi del primo biennio, tenuta da uno dei docenti del Dipartimento di Matematica, a cui la Dirigente ha attribuito, nella fase di definizione delle cattedre, alcune ore da destinare al potenziamento.

I docenti delle ore di potenziamento hanno concordato di volta in volta gli interventi con i docenti curricolari delle classi e hanno approfondito gli argomenti anche in base alle difficoltà rilevate negli studenti, al fine di colmare le lacune evidenziate.

Le modalità organizzative messe in atto per l'implementazione dell'iniziativa hanno coinvolto le famiglie con la richiesta di esplicita autorizzazione alla partecipazione e si sono articolate per periodi di recupero di circa sei-sette settimane.

Alla luce dei risultati raggiunti in sede di scrutinio conclusivo si può ritenere che l'azione abbia sortito risultati soddisfacenti, attestando a circa il 60% la percentuale di successo nel recupero del debito.

L'analisi statistica degli esiti degli scrutini evidenzia il sorgere di importanti criticità di insuccesso anche nella disciplina Inglese, che dovrà pertanto essere oggetto di attenzione nella programmazione del Piano di Miglioramento.

PIANO DI MIGLIORAMENTO A.SC. 2018/2019: La disponibilità di fondi ottenuta grazie alla partecipazione ai bandi PON permette alla scuola di realizzare nell'a. sc. 2018/2019 una importante azione di recupero per la "messa a livello" delle situazioni di maggiore debolezza presenti nelle diverse classi. I corsi, attingendo alle progettualità del PON Competenze di base, riguarderanno le discipline di Italiano, Matematica e fisica per il primo biennio, saranno operativi per l'intero primo quadrimestre in orario extracurricolare.

Nella definizione dell'orario è stata considerata una distribuzione delle disponibilità del potenziamento nelle ultime ore della giornata; si prevede di utilizzare queste ore per potenziare il recupero nel secondo quadrimestre.

La segnalazione presente nel RAV delle debolezze relative alla Lingua Straniera non potrà essere presa in considerazione dal momento che 15 delle 18 ore messe a disposizione sul potenziamento sono di fatto state assorbite su cattedra per disposizione dell'Ufficio Scolastico Territoriale. Si chiederà allora al Comune di Torino di potenziare l'azione della Scuola dei Compiti sulla disciplina Inglese.

AREA DI PROCESSO: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

AZIONE N. 8 – PUBLIC SPEAKING

PRIORITA': Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva (successo scolastico).
AREA DI PROCESSO: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

OBIETTIVO DI PROCESSO: COINVOLGERE GLI STUDENTI IN ATTIVITÀ DI PUBLIC SPEAKING, PER CONSOLIDARE LE SOFT SKILLS, NEL QUADRO DI RACCORDO CON IL PRIMO CICLO			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Formazione preliminare degli studenti	Dirigente Commissione orientamento	Entro l'inizio degli Open Day (Novembre)	Attestato di partecipazione
Partecipazione alle iniziative di orientamento in ingresso	Consiglio di Classe Commissione orientamento	Gennaio- Febbraio	Presenza fattiva nelle giornate di presentazione dell'Istituto

MONITORAGGIO A. SC. 2017/2018: Gli studenti hanno partecipato ad un corso guidato da un PNL practitioner che li ha aiutati a sviluppare uno stile di comunicazione efficace. Il corso è stato tecnico e molto pratico: si è fatto uso della telecamera per riprendere gli interventi e commentarli, al fine di potenziare i punti di forza nella comunicazione. Gli studenti sono diventati più sicuri di loro stessi e hanno trasferito questa sicurezza nel modo di esprimersi in pubblico, controllando le proprie emozioni e sviluppando un'attitudine mentale positiva, abbassando il livello di ansia e di imbarazzo.

La successiva partecipazione alle giornate di orientamento per la presentazione dell'offerta formativa dell'istituto ha permesso di affinare il pensiero critico e di consolidare le competenze comunicative verbali e non verbali che rappresenteranno un enorme vantaggio nel momento in cui i ragazzi si troveranno a comunicare in pubblico, in occasioni diverse, come all'esame di Stato, sul posto di lavoro o in generale nella propria vita personale.

Un gruppo di studenti ha perfezionato questa pratica di comunicazione anche attraverso la partecipazione attiva, sotto la guida e responsabilità di un docente di scienze motorie, ai laboratori tematici dell'area sportiva organizzati per le giornate di orientamento. Una delle attività previste dai laboratori è stata collegata all'utilizzo del boulder di arrampicata sportiva dell'allestimento di Experimenta concesso gratuitamente dalla Regione Piemonte.

L'attività ha riguardato una ventina di studenti che hanno aderito volontariamente all'iniziativa che si è svolta in orario extrascolastico. Si ritiene che gli esiti siano stati positivi e che l'iniziativa si debba replicare anche per il prossimo anno scolastico.

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2018/2019: Il coinvolgimento degli studenti in attività di public speaking costituisce un'opportunità per perfezionare le soft skills, costruire motivazioni positive allo studio, creare un ambiente formativo di valorizzazione. Pertanto si decide di continuare a potenziare questo percorso, introducendo la pratica della improvvisazione teatrale come metodologia di gestione del contatto con il pubblico e del controllo e perfezionamento delle proprie abilità espressive. Poiché non sono presenti competenze specifiche fra il personale docente in merito alle tecniche di improvvisazione teatrale, si ricorrerà ad un esperto esterno. Si ritiene che la finzione teatrale, nella forma della comunicazione che si situa in contesti specifici, possa costituire uno strumento per affrontare il pubblico, perfezionare le soft skills connesse a questo processo e una efficace forma di comunicazione nel contesto degli open day.

AZIONE N. 9 - ORIENTARSI

PRIORITA': Garantire il successo scolastico alle fasce deboli della popolazione studentesca			
AREA DI PROCESSO: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO			
OBIETTIVO DI PROCESSO: STRUTTURARE STABILMENTE LA PRESENTAZIONE DEL MONDO DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE UNIVERSITARIA			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Indagine preliminare risorse del	F. S. Alternanza	Fine Settembre	Individuazione aziende e/o

territorio	scuola - lavoro		strutture disponibili alla collaborazione
Raccolta informazioni sull'orientamento in ingresso universitario	F. S. Alternanza scuola - lavoro	Fine Settembre	Definizione di calendario formativo
Selezione studenti interessati	Consigli di classe	Fine ottobre	Costituzione di gruppi di lavoro
Frequenza corsi / stage / presentazioni in Istituto o all'esterno	Consigli di classe	Primo periodo didattico	Consapevolezza delle scelte per il post-diploma
Preparazione ai test universitari - Primo periodo: test del politecnico	Dirigente - Funzione strum. alternanza	Entro dicembre	Preparazione ai test del Politecnico. Iscrizione attraverso il relativo portale
Preparazione ai test universitari - Secondo periodo: test di medicina e delle professioni sanitarie	Dirigente - Funzione strum. alternanza	Entro aprile	Preparazione ai test delle facoltà di medicina e delle professioni sanitarie

MONITORAGGIO A. SC. 2018/2019: L'Istituto si è proposto di strutturare stabilmente i percorsi di orientamento in uscita in modo da costituire un pacchetto formativo-informativo da utilizzare nell'ottica della alternanza scuola-lavoro per la classe quinta.

Nell'a. sc. 2017/2018 hanno contribuito alla realizzazione di questo percorso:

- la collaborazione con il Dipartimento di salute mentale dell'ASL di Torino per la presentazione organica dei corsi di laurea di medicina e delle professioni sanitarie;
- l'individuazione dei componenti per una futura costituzione di un comitato tecnico-scientifico per la programmazione di canali informativi per l'area tecnico-scientifica;
- la partecipazione della scuola al progetto di inserimento nei corsi del Politecnico;
- la partecipazione della scuola al progetto Orientamento dell'Università di Torino;
- la disponibilità di un dirigente in pensione per la realizzazione di corsi di formazione ai test universitari dell'area matematica e scientifica in orario extracurricolare;
- l'avviamento alla carriera diplomatica attraverso la partecipazione al progetto promosso dall'Associazione diplomatici;
- la partecipazione ad un corso di formazione (Let's work a cura dell'Associazione APEF) volto a rendere gli studenti consapevoli dei propri punti di forza sui quali costruire una progettualità di vita sia nel campo della prosecuzione degli studi, sia nel campo dell'avviamento al lavoro.

Tutte le attività previste sono state svolte con successo e con significative ricadute sul percorso formativo degli studenti.

PIANO DI MIGLIORAMENTO A.S.C. 2018/2019: Il positivo inserimento nelle graduatorie del PON Orientamento e ri-orientamento permetterà all'Istituto di avere risorse a disposizione per lo sviluppo di questa azione. L'attuazione del PON costituirà l'asse portante di questo programma e ingloberà le iniziative messe in campo già nel passato anno scolastico e che verranno riproposte in un'ottica migliorativa.

AREA DI PROCESSO: ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

AZIONE N. 10 – I NUMERI DEL PRIMO LEVI

PRIORITA': Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva (successo scolastico).

AREA DI PROCESSO: ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

OBIETTIVO DI PROCESSO: REALIZZARE RILEVAZIONI STATISTICHE DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO DI ISTITUTO.

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
-----------------	-----------------------------	---------------------------------	--------------------------------------

	attuazione		
Definizione di moduli di monitoraggio	Responsabile della Qualità - Docente di potenziamento incaricato	Fine anno scolastico	Letture e misurazione sistematica dei dati
Formazione del personale	Dirigente - Direttore dei Servizi Amministrativi	Scadenze degli adempimenti di legge	Verifica e controllo dei dati inseriti
Valutazione comparativa	Commissione RAV	Fine anno scolastico	Pianificazione interventi successivi

MONITORAGGIO A. SC. 2017/2018: L'Istituto ha messo in campo azioni volte a realizzare una lettura più sistematica ed organizzata dei risultati attesi in termini di dati statici misurabili attraverso una gestione operativa del sistema qualità e l'utilizzo di risorse del personale di potenziamento.

I dati raccolti sono serviti anche a formulare un Rapporto di Autovalutazione maggiormente strutturato dal punto di vista tecnico.

L'area di indagine ha riguardato i seguenti settori:

- analisi comparata dei risultati delle prove invalsi degli ultimi tre anni scolastici;
- analisi comparata degli esiti degli esami di stato degli ultimi tre anni;
- rilevazione e analisi comparata dei questionari di soddisfazione elaborati da studenti, famiglie e personale negli ultimi tre anni.

L'azione di monitoraggio e formazione del personale in merito all'inserimento dei dati a sistema (anagrafe nazionale al Sidi e alla Regione Piemonte) che avrebbe dovuto coinvolgere il Responsabile della Qualità è stata realizzata solo parzialmente.

Sul sito dell'Istituto è stato approntato uno spazio specifico per la comunicazione all'esterno degli esiti di queste indagini.

PIANO DI MIGLIORAMENTO A. SC. 2018/2019: Questa azione rappresenta un punto cardine del Piano di Miglioramento del corrente anno scolastico dal momento che si sente la necessità di avere dati statistici certi per una valutazione degli esiti di tutti i processi messi in campo con il PTOF.

L'analisi comparata delle prove Invalsi dovrà essere condotta anche con l'approfondimento dei risultati dei singoli items per fornire ai dipartimenti disciplinari coinvolti elementi di riflessione anche qualitativi e non solo quantitativi.

L'analisi dei dati comparati degli esiti dell'Esame di Stato dovrà invece tendere maggiormente alla sintesi per garantire una più chiara visione di insieme; sarebbe anche auspicabile una lettura degli esiti dei percorsi universitari scelti dai nostri studenti.

La lettura degli esiti della customer satisfaction presentata al Collegio a conclusione dell'anno passato ha fornito elementi di indirizzo per il Piano di Miglioramento, ci si propone di articolare maggiormente e di individuare strumenti più incisivi di coinvolgimento degli stakeholders (particolarmente fragile risulta infatti la partecipazione delle famiglie e del personale ATA).

La congestione del rapporto con le segreterie e l'eccessivo carico di lavoro che le coinvolge quotidianamente non ha permesso lo sviluppo di adeguate azioni di monitoraggio in merito all'inserimento dei dati a sistema (anagrafe nazionale al Sidi e alla Regione Piemonte), pertanto risulta necessario aggiungere risorse umane a servizio di questa azione, attingendo dalle ore di potenziamento.

AZIONE N. 11- UFFICIO ACQUISTI

PRIORITA': Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva (successo scolastico).			
AREA DI PROCESSO: ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA			
OBIETTIVO DI PROCESSO: <i>SUPPORTARE IL LAVORO DELL'UFFICIO TECNICO</i>			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione

	attuazione		
Definizione mansioni U.TE.	Dirigente	Inizio anno scolastico	Affidamento incarico
Individuazione ATA di supporto	Dirigente - D.S.G.A.	Fine Settembre	Mansionario operativo
Definizione di procedure standardizzate di lavoro	Responsabile Qualità Ufficio di Vice presidenza	Fine Dicembre	Implementazione automatismi di gestione
Costituzione dell'Ufficio acquisti	Responsabile Ufficio Tecnico Responsabile Ufficio Qualità Dirigente	Ine Ottobre	Individuazione e formazione di una risorsa di potenziamento

MONITORAGGIO A. SC. 2017/2018: Le attività che afferiscono alla gestione dell'Ufficio Tecnico riguardano: la gestione della manutenzione ordinaria dell'edificio scolastico e la gestione degli acquisti. Poiché il primo ambito richiede un notevole dispendio di energie, dal momento che l'edificio scolastico ha ormai più di quaranta anni di vita, sono state individuate altre risorse umane allo scopo di affiancare il responsabile dell'Ufficio Tecnico nella gestione degli acquisti e dei collaudi dei prodotti. Attraverso il Servizio Qualità si procederà sono state codificate alcune procedure standard per rendere più efficienti i percorsi di approvvigionamento: sono stati portati alla delibera del Consiglio di Istituto i seguenti Regolamenti: Regolamento tenuta elenco fornitori, Regolamento acquisti beni e servizi, Regolamento Albo on line, Regolamento contratti prestazioni d'opera, Regolamento incarichi esperti esterni.

L'azione intrapresa necessita di tempo e interventi specifici per la sua implementazione; è in fase di completamento la fase di formazione del personale coinvolto.

PIANO DI MIGLIORAMENTO A. SC. 2018/2019: Risulta necessario codificare con una procedura scritta del Sistema Qualità la costituzione dell'Ufficio Acquisti per evitare sovrapposizioni di incarichi e permettere una gestione efficace delle procedure.

I docenti coinvolti devono concludere il percorso di formazione e approntare gradualmente dei format delle procedure di acquisto (es. determine a contrarre, capitolati, verbali di collaudo, etc.)

Risulta necessario evitare duplicazioni degli interventi e condurre un'opera di riconoscimento della costituzione dell'Ufficio acquisti e rispetto delle sue funzioni.

AREA DI PROCESSO: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

AZIONE N. 12 - EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

PRIORITA': Garantire il successo scolastico alle fasce deboli della popolazione studentesca			
AREA DI PROCESSO: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE			
OBIETTIVO DI PROCESSO: POTENZIAMENTO DELLE RELAZIONI CON I SERVIZI SOCIALI E CON LE FAMIGLIE PER INTERVENTI MIRATI DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA.			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Partecipazione alle iniziative di formazione promosse dai servizi Sociali	Dirigente F.S. Inclusività	Entro Dicembre	Coinvolgimento degli studenti sospesi
Canale informativo per esigenze speciali	Dirigente	Nel corso dell'intero anno	Analisi e soluzione di casi specifici
Formazione dei docenti	Dirigente	Entro dicembre	Fornire strumenti operativi

	F.S. Inclusività		per la stesura efficace dei PEI e dei PDP
Progettualità aperte al territorio	Dirigente Docenti dei singoli progetti di ASL	Nel corso dell'intero anno	Collaborazione con la Fondazione Mirafiori e ricomposizione dell'Osservatorio d'Area

MONITORAGGIO A. SC. 2017/2018: Le ASL svolgono il ruolo centrale di coordinare i vari attori che concorrono all'educazione e in alcuni casi alla riabilitazione degli allievi certificati HC. Gli incontri con i neuropsichiatri sono un appuntamento costante per chi lavora per favorire l'integrazione. Queste figure hanno infatti il compito di orientare la scelta degli obiettivi del PEI e sono un punto di riferimento sempre presente per famiglie e insegnanti ma anche per gli educatori che seguono i ragazzi e per le associazioni. PEI e PDP sono frutto di uno sforzo condiviso la cui stesura non viene mai delegata ai singoli. Al fine di elaborare Piani Educativi Individualizzati inclusivi e dunque coerenti con il percorso della classe si è operato affinché tali documenti fossero il più possibile condivisi con le ASL, la famiglia e i colleghi del consiglio di classe. Per raccogliere informazioni relative all'allievo ci si è confrontati con la famiglia, con il ragazzo stesso, con gli operatori sanitari individuati dall'ASL, con i colleghi della scuola e, se presenti, con gli educatori. Gli obiettivi, sia disciplinari che trasversali, sono stati quindi il frutto di un'elaborazione condivisa. I genitori degli allievi disabili hanno partecipato in maniera attiva alla stesura e alla realizzazione del PEI e del progetto di vita dei figli e sono stati coinvolti in tutte le riunioni in modo da raccogliere più dati possibile su ogni aspetto della vita degli allievi. La collaborazione tra scuola, servizi e famiglie per lo scambio di informazioni è avvenuta attraverso incontri periodici per la progettazione (predisposizione condivisa di PEI, PDF, PDP tra scuola, famiglia, servizi sociali), per la verifica dell'attuazione della progettazione, tramite incontri di consulenza presso il servizio sulla gestione delle emergenze e incontri periodici con cadenza regolare tra le Funzioni Strumentali ed il Servizio Sociale.

Il Piano ha previsto e realizzato nel corrente anno anche l'incremento della formazione specifica del GLI per la stesura dei PdP e dei docenti di sostegno per la stesura dei PEI.

PIANO DI MIGLIORAMENTO A. SC. 2018/2019: Occorre mantenere un dialogo aperto e continuo con le ASL di zona per accompagnare gli studenti in difficoltà e sostenerli con azioni mirate e individualizzate. Ci si propone di continuare a rivedere il modello di PDP nell'ottica migliorativa e di aprire uno sportello di consulenza per la stesura dei piani e il conseguente rapporto con le famiglie; questo sportello dovrà essere gestito da personale specializzato.

Il crescente numero di ragazzi disabili presente nella scuola rende necessaria la creazione di una commissione inclusività che affianchi l'azione del coordinatore distribuendo i carichi di lavoro.

L'apertura al territorio potrà realizzarsi grazie alla collaborazione con la Fondazione Mirafiori e con la partecipazione alle iniziative da questa promosse. Si intende continuare nel dialogo collaborativo con tutte le realtà culturali e formative che vivono sul territorio di Mirafiori mettendo a disposizione delle scuole del primo ciclo progettualità di ampliamento dell'offerta formativa collegata con le attività di ASL (Progetti "Mirafiori con una marcia in più").

Nell'ottica del potenziamento della relazione con il territorio si ritiene auspicabile la riapertura dei lavori dell'Osservatorio d'Aera a cui la scuola parteciperà attivamente.

AZIONE N. 13 – COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

PRIORITA': Ridurre la percentuale di abbandoni e permettere agli studenti in ritardo nel percorso scolastico di raggiungere il traguardo del diploma			
AREA DI PROCESSO: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE			
OBIETTIVO DI PROCESSO: ATTIVARE IL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione

Individuazione degli obiettivi educativi della scuola	Dirigente	Inizio a.s.	Linee di indirizzo PTOF
Censimento fabbisogni professionali mondo produttivo e territorio	Dirigente	Inizio a.s.	Individuazione membri esterni
Nomina componenti CTS	Dirigente	Marzo	Insedimento CTS
Coinvolgimento componente studentesca	Rappresentanti di classe	Aprile- Maggio	Programmazione alternanza scuola-lavoro a.sc. 2018/2019
Coinvolgimento componente genitori	Genitori volontari	Intero anno scolastico	Progetto piccola manutenzione

MONITORAGGIO A. SC. 2017/2018: L'obiettivo di costituire il Comitato Tecnico Scientifico, già programmato nello scorso anno scolastico, non è stato raggiunto per criticità di tipo organizzativo, anche se sono stati realizzati fitti contatti con le aziende, in particolare del mondo e dell'industria dello sport (grazie al progetto Expedio Lab 4.0) in forma propedeutica all'individuazione delle personalità da invitare al tavolo del Comitato.

PIANO DI MIGLIORAMENTO A. SC. 2018/2019: Il Piano prevede nel corrente anno di costituire il Comitato tecnico-scientifico sulla base del Regolamento già approvato dagli Organi Collegiali al fine di comporre le progettualità relative all'alternanza scuola-lavoro per il 2018/2019 e il 2019/2020 e valutare le eventuali esigenze di curvatura dei curricoli in relazione alle richieste del mondo del lavoro. Si prevede infine di coinvolgere anche la componente studentesca nella co-progettazione dei percorsi di alternanza in modo da realizzare percorsi oltre che efficaci anche condivisi.

Si sottolinea che particolari criticità riguardano gli indirizzi tecnici per i quali non risulta facile individuare percorsi di presenza in aziende del settore che siano autenticamente formativi; a questo scopo ci si propone di chiedere il supporto organizzativo di Anpal Servizi.